



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale n° 61 del 24/04/2012

**OGGETTO: ART. 9 DEL DL 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 .
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE
DELL'ENTE**

L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE alle ore 17:50 nella Sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori :

- | | |
|------------------------------|--------------------|
| 1. MOGGIA Maurizio | Sindaco |
| 2. LAPUCCI Luigi Gino | Vicesindaco |
| 3. CANZIO Olivia | Assessore |
| 4. CURRARINO Luciano | Assessore |
| 5. DEL BELLO Luca | Assessore |
| 6. LIZZA Paolo | Assessore |

Totale Presenti/Assenti

Pres.	Ass.
Sì	==
==	Sì
Sì	==
Sì	==
Sì	==
Sì	==
5	1

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Paola FOLIGNANI

Il Presidente Maurizio MOGGIA, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

La Giunta prende atto che sulla presente proposta di delibera sono stati espressi gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

-che il decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini; che, in particolare, l'art. 9, rubricato "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del parlamento europeo, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali recepita con il Decreto Lgs 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30.12.2004, n. 231, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportino impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio previste per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 ter del dl 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello stato il Ministero dell'economia e finanze, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni,

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dal Servizio Finanziario da cui risulta la necessità di approvare le misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali
- che il disposto normativo trova immediati limiti nel rispetto dell'attuale gestione del Patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità
- che di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme del patto di stabilità

PRECISATO quindi che tutti i funzionari dell'ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determine) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (delibere) dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. A del DL 78/09

attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile , non solo con gli stanziamenti di bilancio, (art. 191 TUEL) ma anche con le regole di finanza pubblica;

PRECISATO, altresì che tutti i funzionari sono inoltre chiamati , per quanto di competenza, a velocizzare la riscossione delle entrate, ponendo particolare attenzione ai residui attivi;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale
- il vigente regolamento di contabilità
- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende quindi richiamata;
2. di disciplinare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in attuazione dell'art 9 comma 1 DL 78/2009 secondo le seguenti linee operative:
 - a) effettuare una revisione operativa ed organizzativa interna sulla procedura di spesa, dalla fase di stanziamento di spesa alla fase di emissione del mandato di pagamento, focalizzandosi in particolare sui passaggi interni degli atti, fino al pagamento del tesoriere;
 - b) I responsabili di settore, legittimati alla sottoscrizione degli impegni di spesa (determinazioni) hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con la liquidità di cassa ed hanno l'obbligo di accertare, nel momento in cui assumono l'impegno di spesa, che i pagamenti che saranno originati da quell'impegno, siano compatibili con le regole di finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa, occorrerà verificare se esiste lo stanziamento di bilancio, la disponibilità di cassa e che i pagamenti che deriveranno dall'impegno siano compatibili con le previsioni dei pagamenti in conto capitale ai fini del Patto di stabilità predisposti in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio corrente. In particolare dovranno essere verificate , in concomitanza, anche le riscossioni delle entrate di competenza di ogni responsabile di Servizio (competenza e residui) Quest'ultima verifica sui pagamenti e sugli incassi non è necessaria per gli impegni e gli accertamenti di parte corrente in quanto nell'ambito delle regole di finanza pubblica in vigore ed in particolare nel calcolo dei saldi utili per il patto di stabilità la spesa corrente viene inclusa in termini di competenza e non di cassa;
 - c) I Responsabili trasmettono le determinazioni di impegno all'Ufficio ragioneria con congruo anticipo e verificano prima della successiva determinazione di pagamento (atto di liquidazione) che la relativa determinazione di impegno sia regolarmente esecutiva;
 - d) I responsabili trasmettono le determinazioni di pagamento (atti di liquidazione) all'ufficio ragioneria complete di tutti gli allegati e con l'indicazione del codice Iban e dichiarazione di "conto dedicato" almeno dieci giorni prima della scadenza del pagamento, acquisendo preventivamente il DURC in corso di validità;
 - e) L'ufficio ragioneria prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00, verifica l'eventuale morosità dei beneficiari del pagamento verso gli agenti della riscossione
3. Di trasmettere il presente atto a tutti i responsabili di Servizio al fine di darne attuazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'amministrazione

5. di dare atto che tutti i funzionari sono inoltre chiamati , per quanto di competenza, a velocizzare la riscossione delle entrate, ponendo particolare attenzione ai residui attivi
6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D. lgs 267/2000, atto amministrativo contenete indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: L'approvazione delle misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 della l. 102/2009
7. di dichiarare il presente provvedimento, con successiva separata votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TU 267/2000

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Approvazione misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi dell'art. 9 della legge 03.08.2009, n. 102

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

-VISTA la legge 03.08.2009 n. 102 di conversione del Dl 78/2009, all'art. 9 comma 1 e 2 laddove è previsto :

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con D. Lgs 9 ottobre 2002, n.231:

b) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30.12.2004, n. 231, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportino impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

VISTO il DM Interno 24.09.2009 in materia di parametri deficitari, che prevede tra i fattori oggetto di monitoraggio ai fini della deficitarietà anche "l'eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti"

VISTA in particolare la normativa relativa agli obiettivi del Patto di stabilità, per ultimo il Decreto del 24 febbraio 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 05/03/2012 con il quale il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali prevede saldi obiettivo sempre più elevati e pertanto difficili da raggiungere

PRESO ATTO dell'importanza della rilevazione preventiva e del monitoraggio continuativo dei flussi di cassa ai fini del rispetto degli equilibri monetari generali e di quelli relativi al patto di stabilità non solo da parte dell'Ufficio ragioneria ma anche da parte dai settori ai quali le entrate e le spese sono affidate con Piano delle risorse e degli obiettivi;

CONSIDERATO che l'evoluzione normativa, la prassi, la giurisprudenza, le pronunce ed i pareri Corte dei Conti, richiedono agli Enti Locali un intervento specifico sui flussi di cassa, in particolare:

1. analisi delle procedure di spesa con distinguo, ai fini del suo riflesso sui tempi di pagamento, di impegno a seguito di nuova aggiudicazione, di impegno automatico per obbligazione giuridica già sorta, di impegno contabile a seguito di accertamento di entrata correlata;
2. analisi degli equilibri monetari ai fini bilancio: fondo cassa iniziale sommato agli incassi in conto competenza e residui, detratti i pagamenti in conto competenza e residui;

3. analisi degli equilibri monetari ai fini del Patto di stabilità: secondo l'attuale regime in competenza mista, incassi in conto competenza e residui al titolo IV dell'entrata, detratti i pagamenti in conto competenza e residui al Titolo II spesa. L'analisi ai fini Patto tiene conto di un dato puntuale, ovvero il livello ottimale dei pagamenti, che è oggetto di continuo cambiamento in corso d'anno in virtù dell'evoluzione della gestione finanziaria;
4. verifica del trend del fondo cassa: l'andamento della cassa evidenzia l'andamento finanziario e gestionale e consente l'individuazione di idonee misure correttive in caso di un fondo cassa in riduzione. l'attuale situazione dell'Ente , per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, seppur in costante miglioramento, necessita di un continuo monitoraggio.
5. verifica della struttura dell'eventuale anticipazione di tesoreria
6. previsione dei flussi di cassa ai fini del monitoraggio della liquidità
7. previsione dei flussi di cassa ai fini del patto di stabilità

DATO ATTO che questo Ente nel corso degli ultimi esercizi ha posto in essere una serie di misure organizzative volte a migliorare la rapidità dei pagamenti, quale una verifica periodica dei flussi di cassa in entrata e in uscita volta a salvaguardare sia il rispetto del Patto di stabilità che il mantenimento di una giacenza di cassa positiva

RILEVATA la necessità di prevedere ulteriori misure organizzative soprattutto in riferimento al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità per l'esercizio 2012 che risultano di difficile attuazione;

Visto il D. Lgs 267/2000

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità e altri vincoli di finanza pubblica;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

Di disciplinare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in attuazione dell'art 9 comma 1 DL 78/2009 secondo le seguenti linee operative:

- effettuare una revisione operativa ed organizzativa interna sulla procedura di spesa, dalla fase di stanziamento di spesa alla fase di emissione del mandato di pagamento, focalizzandosi in particolare sui passaggi interni degli atti, fino al pagamento del tesoriere;
- I responsabili di settore, legittimati alla sottoscrizione degli impegni di spesa (determinazioni) hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con la liquidità di cassa ed hanno l'obbligo di accertare, nel momento in cui assumono l'impegno di spesa, che i pagamenti che saranno originati da quell'impegno, siano compatibili con le regole di finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa, occorrerà verificare se esiste lo stanziamento di bilancio, la disponibilità di cassa e che i pagamenti che deriveranno dall'impegno siano compatibili con le previsioni dei pagamenti in conto capitale ai fini del Patto di stabilità predisposti in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio corrente. In particolare dovranno essere verificate , in concomitanza, anche le riscossioni delle entrate di competenza di ogni responsabile di Servizio (competenza e residui) Quest'ultima verifica sui pagamenti e sugli incassi non è necessaria per gli impegni e gli accertamenti di parte corrente in quanto nell'ambito delle regole di finanza pubblica in vigore ed in particolare nel calcolo dei saldi utili per il patto di stabilità la spesa corrente viene inclusa in termini di competenza e non di cassa;

- I Responsabili trasmettono le determinazioni di impegno all'Ufficio ragioneria con congruo anticipo e verificano prima della successiva determinazione di pagamento (atto di liquidazione) che la relativa determinazione di impegno sia regolarmente esecutiva;
- I responsabili trasmettono le determinazioni di pagamento (atti di liquidazione) all'ufficio ragioneria complete di tutti gli allegati e con l'indicazione del codice Iban e dichiarazione di "conto dedicato" almeno dieci giorni prima della scadenza del pagamento, acquisendo preventivamente il DURC in corso di validità;
- L'ufficio ragioneria prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00, verifica l'eventuale morosità dei beneficiari del pagamento verso gli agenti della riscossione

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Maurizio MOGGIA)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Paola FOLIGNANI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **04/05/2012** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.
- che l'avvenuta pubblicazione è stata comunicata in data **04/05/2012** ai Signori Capigruppo consiliari ex art.125 T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 04/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Paola FOLIGNANI)

=====

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

- che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000
- che il presente atto è esecutivo il _____ , dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 04.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Paola FOLIGNANI)